

NUMERO 1 – GENNAIO 2021

IL GIORNALINO DELLE SCIURE



Associazione coltivare la città

LA BEFANA VIEN DI NOTTE.....

OROSCOPO 2021





ASSOCIAZIONE COLTIVARE LA CITTA'

Via Russoli 14 Milano

N.1 GENNAIO 2021

Presidente Tiziana Monterisi

Vice Presidente Tina Monaco

Le foto sono testimonianza di eventi
avvenuti prima della pandemia

SOMMARIO

REDAZIONALE Pag. 2

VINCE LA TOMBOLA PAG.3

STELLA COMETA Pag. 4

OROSCOPO Pag. 5-6-7-8

INCONTRI DI QUARTIERE pag 9

**CONCORSO UNA FIABA UNA
RICETTA** pag.10

I LOVE MILANO Pag.11

LE VOSTRE FOTO Pag.12

AUGURI TINA pag 13

VINCITORI CONCORSO Pag. 14

SCRITTI DA VOI Pag 15

PROSSIME INIZIATIVE Pag. 16

La Befana vien di notte.....

La storia della Befana inizia nella notte dei tempi e discende da tradizioni magiche precristiane.

L'origine, forse, è connessa ad un insieme di riti propiziatori pagani risalenti al VI secolo a.C.

In merito ai cicli stagionali legati all'agricoltura, al raccolto dell'anno trascorso.

Nelle dodici notti successive al solstizio invernale, in un periodo dedicato alle celebrazioni per la rinascita della natura, si credeva che misteriose figure femminili volassero sui campi per propiziare i futuri raccolti.

Nella tradizione cristiana, la storia della Befana è strettamente legata a quella dei Re Magi.

La leggenda narra che in una freddissima notte invernale i Magi nel lungo viaggio per arrivare a Betlemme, non riuscendo a trovare la strada chiesero informazioni ad una vecchietta che indicò loro il cammino. I Magi invitarono la donna ad unirsi a loro ma la vecchina rifiutò. Ma poi si pentì

Di non averli seguiti e allora preparò un sacco pieno di dolci e si mise a cercarli, ma senza successo.

La vecchina allora bussò ad ogni porta regalando ad ogni bambino i dolcetti, nella speranza che uno di loro fosse proprio Gesù Bambino.

Comunque che sia pagano o cristiano il senso, la famosa befana è una donna augurante, combattiva e generosa e non è neanche tanto vecchia.

Il 6 Gennaio aggiornate i vostri cellulari per favore!!!!!!



PROGRAMMA ATTIVITA'

DA REMOTO

Nel rispetto delle norme per l'Emergenza Covid-19 la sede di Via Russoli è stata chiusa e le attività si svolgeranno da Remoto.

Sono sospesi i corsi di Burraco, Social Art e Ginnastica.

INGLESE AVANZATO: lunedì dalle 16.00 alle 18.00 con Dada su Google Meet (basterà cliccare il link che vi verrà inviato nel gruppo di whatsapp)

INGLESE PRINCIPIANTI: mercoledì dalle 15.00 alle 16.00 con Dada Whatsapp (momentaneamente sospeso)



ESSEDI SPLENDOR

DI DITELLA SIMONA
IMPRESA DI PULIZIE
CIVILI E INDUSTRIALI
VIA C. AMORETTI, 8
20157 MILANO
TEL. 346.067698

VINCITRICE DELLA TOMBOLA DEL 8 DICEMBRE 2020



Non ci crederete ...la tombola del 8 dicembre è stata vinta in prima battuta da Teresa con la stessa cartella n. 27 della volta precedente, ma ha gentilmente rimesso in palio il premio che è stato vinto in un secondo tempo da Sofia (nella foto con il premio) . Un grazie a tutti gli organizzatori ed i partecipanti.

2021

Il primo segno della buona notizia: LA STELLA COMETA



Nel corso della storia numerosi filosofi, poeti, scrittori e musicisti si sono ispirati al cielo stellato per la realizzazione delle loro opere.

A Natale, però, c'è una stella che non può mancare in nessun Presepe: è la Stella Cometa. Secondo la tradizione è stata proprio questa stella così brillante a guidare i Re Magi.

Siamo sicuri di sapere tutto al riguardo?

Si parla per la prima volta della stella nel Vangelo di Matteo.

Sono i Magi a nominarla:

“dov'è il re dei Giudei che è nato? Abbiamo visto una stella e siamo venuti per adorarlo.”

La stella era davvero una cometa? Nel Vangelo si parla di una stella.

Stando agli studi astronomici nessuna cometa transitò vicino alla Terra in quegli anni.

Allora di che stella si parla?

L'ipotesi più accreditata è che sia stata una congiunzione planetaria che avrebbe coinvolto Giove, Saturno e Marte.

Il pittore Giotto osservò il passaggio della cometa Halley intorno al 1301 e ne rimase impressionato. Decise quindi di disegnare una cometa sopra la Natività dipinta nella Cappella degli Scrovegni a Padova. Da qui nasce la confusione.

Qual è il significato della stella cometa?

Stando all'antica profezia di Balaam riportata nel “Libro dei Numeri” la stella sarebbe simbolo del Messia e del suo arrivo sulla Terra.

Abbiamo parlato di alcune curiosità ma l'augurio è che una STELLA illumini il nostro cielo quale simbolo di cambiamento in questo oscuro periodo.



OROSCOPO 2021



Ariete 21/3-20/4

Ti innamorerai del dolce far niente. Il mondo va avanti anche se ti fermi un po'. E quando torni in pista passa all'azione.



Toro 21/4 – 21/5

Nei primi mesi dell'anno Marte ti regala energia e.....grinta. Se stavi pensando di cambiare lavoro.... Siediti e riposa.



Gemelli 22/5 – 21/6

La grande fonte di felicità per te sarà lo studio. Iscriverti ad un corso, magari on line, ti farà sentire giovane.





Cancro 22/6 – 22/7

Fai acquisti mirati che siano gratificanti tipo un profumo che ti renda..... indimenticabile.



Leone 23/7 -22/8

I mesi che ti fanno sentire al top sono Febbraio ma.....in coppia.



Vergine 23/8 -22/9

Ti innamorerai del tuo partner. Se c'è fai sul serio. Se non è quello giusto segui il cuore.
Se lo stai cercando.....arriverà.



Bilancia 23/9 – 22/10



È il momento giusto per allargare la famiglia. Ma.....Miracolo!!!!!!



Scorpione 23/10- 22/11

La tua autostima raggiunge l'apice tra Marzo e Aprile da dedicare alla meditazione e yoga.
In autunno sarai pieno di energia e.....affascinante.



Sagittario 22/11 -21/12

La tua felicità è legata alla comunicazione ti piace informarti imparare cose nuove
Ma.....non stare troppo tempo al cellulare.



Capricorno 22/12 -20/1

Ti innamorerai della natura. Cura un tuo piccolo angolo verde, fai passeggiate nei boschi e ascolta..... il canto degli uccelli.



Acquario 21/1 -19/2

Ti attira tutto quello che non conosci: luoghi, persone, culture. Spiega le vele verso nuovi orizzonti anche.....sentimentali.



Pesci 20/2 – 20/3

Il tuo benessere richiede acqua. Se sei lontana dal mare vanno bene anche bagni in vasca.

INCONTRI DI QUARTIERE

APS Colore

APS Colore è una realtà socioculturale radicata a livello territoriale, da oltre venti anni gestisce un centro di aggregazione socioculturale in via Moncucco, all'interno del quale le persone possono partecipare, realizzare e condividere percorsi ed esperienze socialmente utili.

Colore ha intrapreso innumerevoli azioni per contribuire, stimolare, partecipare e a volte avviare i processi di riqualificazione e di vivibilità della zona, partendo proprio dalla struttura della nostra sede che, da luogo fatiscente, abbiamo trasformato in un luogo dove, grazie anche a oltre 500 volontari, siamo riusciti a promuovere circa 2000 iniziative a favore di decine di migliaia di frequentatori, tra cui diverse migliaia di emarginati, stranieri, giovani, bambini, anziani e famiglie.

Sono state più di 1500 le realtà pubbliche e private con le quali sono intercorse interazioni e cooperazioni e oltre 20 le comunità etniche di tutto il mondo con cui abbiamo promosso iniziative socioculturali e solidali. È nel percorso di integrazione territoriale che abbiamo sempre più interagito con i nostri vicini di via Russoli ed è ormai da diversi anni che cerchiamo di sostenerci, confrontarci, essere presenti e realizzare idee e iniziative in favore della collettività, ed il più delle volte ci riusciamo.

Gli spazi socialmente utili e creativi anche e soprattutto di periferia possono essere l'agente che tiene insieme una comunità, la sua storia, la sua memoria e le sue relazioni. *Colore* insieme alle istanze di Via Russoli (con riferimento al Comitato di autogestione e all'Associazione La Chicca e Le Sciure) in parte hanno svolto questo ruolo nel quartiere.

Non parliamo di meriti, ma del contributo che gli spazi e le realtà impegnate socialmente come quelle di Via Russoli possono offrire al territorio: si ringiovaniscono le strutture, i paesaggi, si migliora la redditività delle imprese locali e la sicurezza pubblica, lo sviluppo immobiliare, si creano opportunità di transito e si riuniscono persone diverse per progettare, socializzare, creare, celebrare, ispirare ed essere ispirate.



CONCORSO UNA FIABA UNA RICETTA....

A seguito della collaborazione nata con ASTRID VINATZER altoatesina e milanese di adozione, chef e foodwriter; vi proponiamo un concorso .

Nel mese di gennaio pubblicheremo nei gruppi di Whatsapp una fiaba con ricetta, dovrete leggere la fiaba, eseguire la ricetta, fotografarla e mandare le vostre foto.

Noi le invieremo ad ASTRID del Giardino dei Sapori, che oltre a pubblicarle sul suo sito le premierà.

I primi tre vinceranno un buono omaggio per un corso di cucina, che si svolgerà appena possibile presso la sua sede.



Astrid Vinatzer opera da decenni nel mondo del food e nel 2010 dà vita alla scuola di cucina "Il Giardino dei Sapori" un luogo intimo ed informale da dove sono passati appassionati di cucina, chef stellati e allievi alle prime armi.

Nel 2018 crea "*mEATing point*", un luogo d'incontro, una grande cucina conviviale dove s'incontrano creativi e appassionati di cucina.

Che tu sappia cucinare o no nella sua cucina ci si sente a proprio agio ed esprime semplicità e ottimismo.

Collabora con Livia Cavallari che, da sempre appassionata di disegno, scrive e illustra racconti per bambini.

Insieme hanno appena pubblicato il "*FAFÀ E LE DOLCI RICETTE FORMY-DABILI*" (edizione Arpeggio Libero), una fiaba con ricettario di torte della scuola di cucina. In libreria, da Trovalibri V.le Montenero 73 Milano, c'è anche la possibilità di spedizione a domicilio (02 5450470) euro 14 + contributo spedizione oppure presso la casa editrice on line con spedizione o direttamente al Giardino dei Sapori con uno sconto riservato solo a Voi di 1 euro da ritirare .

Una farfalla blu e una formica, abile in cucina, fanno un dolce ricettario per far dimenticare ai bambini ed adulti questo brutto periodo.



Editore Arpeggio Libero

I LOVE MILANO

MILANO RICORDA

Quanto c'è da scoprire in questa nostra grande Milano?

Dietro il tribunale, in via della Guastalla, sorse alla metà del XVI secolo un collegio fondato dalla Contessa di Guastalla per fanciulle nobili decadute.

Ora c'è una Sinagoga, sede del rabbinato centrale, un edificio ricco di storia e sconosciuto a molti. Fu progettata da Luca Beltrami nel 1892 e dopo aver subito vari danni nel corso del tempo, nel 1997 fu ristrutturata ed ora è la seconda Sinagoga in Italia, dopo quella di Roma.

Della vecchia Sinagoga rimane la facciata, bellissima, con i mosaici blu e un grande arco che inquadra le vetrate dell'americano Roger Selden.

Nelle vicinanze il piccolo parco pubblico: "il giardino della Guastalla" non molto esteso ma fra i più antichi giardini pubblici con grandi alberi secolari.

Al suo interno una vasca peschiera seicentesca in stile barocco, un tempietto neoclassico e un'edicola sempre seicentesca.

La Shoah colpì duramente la comunità di Milano. Nel 1943 il tempio di Via Guastalla fu gravemente danneggiato.

A ricordo delle vittime della Shoah caricate al binario 21 della stazione centrale di Milano sui treni diretti ai campi di concentramento è stato realizzato il "Memoriale della Shoah di Milano" inaugurato nel 2013 ed aperto al pubblico.

Il 27 Gennaio è la giornata della memoria.

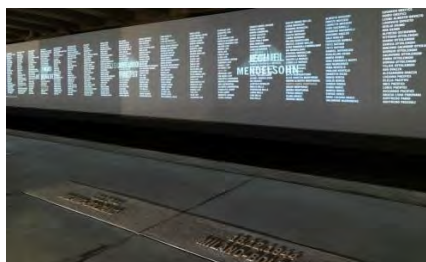
Non dimentichiamo le brutalità subite da questo grande popolo e da tutti coloro che a costo della propria vita l'hanno difeso e protetto.



Vasca peschiera



Facciata della Sinagoga



Muro dei nomi. Stazione Centrale

LE VOSTRE FOTO



Torneo di Burraco dicembre 2019



Le Sciure in visita presso Fornace Curti



**Buon compleanno
a Tina**

VINCITORI 1° CONCORSO LETTERARIO 2020

Complimenti a tutti i partecipanti per la scorrevolezza delle composizioni e la proprietà di linguaggio; ogni scritto è stato molto convincente e ben svolto.

La giuria ha ritenuto di dividere la narrativa, la fantasia e la poesia ed assegnare un vincitore per ogni categoria.

1° FANTASIA “ **Papalla**” di Liberali Carla



1° NARRATIVA “ **L'Ettore**” di Filatori Marco



1° POESIA “**Cambia il tempo**” di Arnone Rosaria



A tutti i partecipanti, l'invito a continuare a scrivere e un ringraziamento speciale per aver reso possibile il 1° Concorso Letterario del 2020.

Un ringraziamento va anche alla giuria per l'ottimo lavoro ed i suggerimenti.

Abbiamo raccolto i racconti in un libricino. Chi lo desidera può richiedere una copia alla redazione. Verrà consegnato con un contributo di 5 euro.

SCRITTI DA VOI

Vi proponiamo il racconto che si è classificato 1° nella sezione racconti di fantasia

PAPALLA di Maria Carla Liberali

Papalla era una farfalla dalle delicate ali bianche, solo semplicemente bianche.

Per questo motivo si sentiva molto triste, si accorgeva che nessuno la notava, al contrario della sua amica VANESSA che con le sue ali variopinte attirava l'attenzione di molte persone quando svolazzava di fiore in fiore.

Consapevole della sua bellezza, Vanessa era piuttosto vanitosa e spesso derideva la povera Papalla, che non era capace di invidiare la sua amica, ma le sarebbe piaciuto essere anche lei un po' più colorata.

Quando si posava su una rosa rossa o su un girasole dai petali gialli, si fermava un po' di più nella speranza di poter catturare quei meravigliosi colori e trasferirli sulle sue insignificanti ali bianche, ma purtroppo non succedeva mai nulla di nuovo.

Un giorno Papalla, in cerca di fiori con colori sempre diversi, capitò nel giardino di Simone.

Simone era un simpatico e vivacissimo bambino dai riccioli biondi. Non parlava ancora molto bene perché piccino, soprattutto la "F" che diventava una "P" e la "R", che diventava una "L". Ad esempio, invece di dire "HO FAME" diceva "HO PAME" e quando nominava la mitica FERRARI, che era la sua passione, diceva "PELLARI". Però in casa lo capivano ugualmente e tutti non facevano più caso al suo strano modo di parlare.

Tornando a PAPALLA....

La farfalla vide per la prima volta Simone circondato da tanti pennarelli, intento a colorare un disegno.

Incuriosita PAPALLA si avvicinò al bambino guardando meravigliata quel foglio bianco che via via si riempiva di splendidi colori.

Simone la vide ed esclamò allegramente " Ciao Papalla ". Con grande stupore di PAPALLA che si trasformò subito in felicità. Come! Quel bambino l'aveva vista, l'aveva chiamata per nome, non ci poteva credere!

Piena di gioia incominciò a svolazzare attorno ai pennarelli di Simone e così facendo le sue ali si trasformarono, ricoprendosi di tanti colori, sempre più brillanti ed intensi.

Ancora oggi PAPALLA si vede così variopinta che spesso torna nel giardino a salutare Simone svolazzando attorno alla sua testolina. Ora Simone è più grande ed ha imparato a parlare bene, ma non sa di aver donato tanta gioia di vivere a una piccola creatura.



PROSSIME INIZIATIVE



Caccia al Tesoro da Remoto!!

MERCOLEDI' 6 GENNAIO 2021

ORE 15.30

RINGRAZIAMO

Tutti i volontari, i collaboratori e le Sciure che hanno reso possibile la realizzazione del Giornalino.

Simona dell'Impresa ESSEDI SPENDOR per aver stampato i giornalini da distribuire alle Sciure che non hanno Whatsapp.

Vi preghiamo di contattarci telefonicamente o di inviare: le vostre ricette, le vostre foto, i vostri racconti e i vostri suggerimenti a milano.coltivarelacitta@gmail.com

Per il prossimo 14 febbraio San Valentino sarebbe bello avere vostre iniziative passate e presenti (foto, titoli di canzoni, racconti ecc..).

CHIUDIAMO CON UN PENSIERO:

Un po' di umorismo per iniziare il nuovo anno.

“Le sofferenze, dicono, migliorano l'uomo. Visti i risultati, proverei con la felicità.”